

	<p style="text-align: center;"> <i>IV congresso nazionale: "Terra 3.1" Trento Facoltà di Ingegneria 5-6 Novembre 2010</i> </p>
---	--

ASPO-Italia è la sezione italiana dell'associazione scientifica ASPO (Association for the Study of Peak Oil) il cui scopo principale è lo studio del Picco del Petrolio, delle sue gravi conseguenze sui sistemi ecologici, economici e sociali e della mitigazione di questi effetti. Si occupa inoltre dell'esaurimento delle risorse non rinnovabili, dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici e più in generale dei limiti alla crescita economica. ASPO-Italia è formata principalmente, ma non solo, da studiosi ed esperti nei campi dell'energia, delle risorse, dell'economia e dell'ambiente.

Il IV congresso di Aspo-Italia si svolgerà a Trento, Facoltà di Ingegneria, Via Mesiano 77, 38050 il 5/6 Novembre 2010, aula R2, 2° piano ed avrà un tema sintetizzabile nello slogan: "Terra 3.1".

Nel 500° numero de "Le Scienze" si sosteneva, che dopo una fase 1, nella quale l'uomo primitivo si è sforzato di sopravvivere sfruttando le risorse dell'ambiente, durata fino al Neolitico ed una seconda negli ultimi 10.000 anni in cui ha modellato il mondo che lo circondava piegandolo alle proprie esigenze, oggi si apre una terza fase in cui una crescita indiscriminata come quella dei 200 anni precedenti non è più possibile. Molti processi ambientali sono arrivati ad un punto di non ritorno come dimostrato dalla questione climatica, dalla crisi di alcune risorse, ma anche dalla distruzione parossistica degli ambienti naturali; questo avviene proprio mentre lo sviluppo economico tradizionale sembrerebbe consentire anche a molti paesi poveri di aumentare il livello di vita delle loro popolazioni. In questa terza fase, Terra 3, occorrerà comunque conciliare la presenza umana e la impossibilità di ottenere risorse illimitate dal pianeta.

Non solo siamo d'accordo in linea generale con questa analisi, ma come Aspo-Italia ci poniamo il problema di come concretamente affrontare le innumerevoli questioni che si aprono sia dal punto di vista tecnologico che economico e sociale. Come conciliare l'esigenza di una maggiore giustizia distributiva e le dimensioni limitate del pianeta? Quali tecnologie e quale organizzazione della produzione, della riproduzione e dello scambio sono maggiormente adeguate? Questo è l'argomento del nostro congresso che vuole entrare nel merito di alcune almeno di tali questioni. Oltre 40 anni fa fu pubblicato "Limits to growth" che sviluppò per la prima volta il tema; seguiremo la traccia, per quanto possibile aggiornata, di quella grande impresa intellettuale.

Il congresso è aperto a tutti gli interessati.

Si prevede la pubblicazione degli atti.

Programma del congresso.

Comitato organizzatore di UniTn: Antonio Zecca(0461-281553, zecca@science.unitn.it), Claudio Della Volpe (0461-282409; 348-9543496; claudio.dellavolpe@unitn.it), Luca Chiari (chiari@science.unitn.it)

Sede: Trento, Facoltà di Ingegneria, Via Mesiano 77, 38050, Aula R2, 2° piano

Sito: <http://www.aspoitalia.it/>

Venerdì 5 e sabato 6 Novembre 2010

- prima giornata: situazione sorgenti: risorse e nuove tecnologie; petrolio ed altri fossili, altre risorse enegretiche, altri materiali e materie prime,

9.15-9.30 Benvenuto del Presidente di ASPO Italia: Ugo Bardi (Unifi – Aspo-Italia)

9.30-10.15 Guido Barone (UniNa) : Ricordo di Enzo Tiezzi e introduzione generale ai problemi di sostenibilità

10.15- 11.00 Vincenzo Balzani (UniBo), Accademico dei Lincei, Energia per l'astronave Terra. CB

11.15-11.45 Ugo Bardi (Unifi – Aspo-Italia) : Picco dei combustibili fossili e dei materiali

11.45-12.05 Giorgio Nebbia (UniBa, Aspo-Italia) Crescita e decrescita delle merci (intervento letto)

12.25 -13.00 Antonio Zecca (UniTn, Aspo-Italia) e Paolo Baggio (UniTn): Le risorse per l'industria nucleare.

discussione

13.30 Pranzo (mensa facoltà per soci Aspo e relatori)

15.20- 15.50 Massimo Ippolito (Sequoia Automation – Aspo-Italia) L'eolico troposferico: la situazione attuale.

15.50- 16.15 Domenico Coiante (Aspo-Italia) : Fotovoltaico come fonte di energia: situazione ed obiettivi.

Sessione speciale sui modelli sociali

16.45-17.00 Claudio Della Volpe(Unitn, Aspo-Italia) : Una visione alternativa della grande carestia irlandese: quali insegnamenti?

17.00-17.20 Luca Pardi(CNR-Aspo-Italia) : Ritorno in Mediocristan

Discussione

17.30 CB

Mobilità:

17.45-18.00 Terenzio Longobardi (Aspo-Italia): Economia e gestione del trasporto collettivo

18.00-18.15 Eugenio Saraceno (Aspo-Italia): Auto elettrica: quale futuro?

Discussione

Cena libera

- seconda giornata: situazione pozzi: i problemi climatici come problemi di pozzo.

9.30 - 10.00 Stefano Caserini (PoliMi) : Situazione attuale del clima ed accordi internazionali

10.00-10.30 Luca Chiari (UniTn) : I cambiamenti climatici e l'esaurimento delle risorse fossili e minerali.

10.30- 11.00 Guido Barone (UniNa) La questione metano

Discussione

Azioni concrete: 11.45-12.00 Cristiano Bottone : Transition town (probabile via Skype)

12.00-12.15 Antonella Valer : Bilanci di giustizia

12.15-12.30 Andrea Pugliese (UniTn): LegaAmbiente

12.30-12.45 Pietro Zambelli (UniTn): Ingegneria Senza Frontiere

Discussione

13.30 Lunch per soci Aspo e relatori.

15.30 assemblea interna Aspo-Italia (solo per soci)

Presiede: Ugo Bardi (UniFi), presidente di Aspo-Italia; Segretario: Toufic El Asmar (UniFi), segretario di Aspo-Italia; Marco Bressan(UniPd), cassiere Aspo-Italia

odg :Bilancio 2009-2010

Rinnovo cariche sociali; Iniziative 2010-2011; V congresso; Varie ed eventuali.

Chi vuole intervenire DEVE mandare una mail di prenotazione a

claudio.dellavolpe@unitn.it specificando se è o no socio Aspo italia, entro il 20 ottobre.